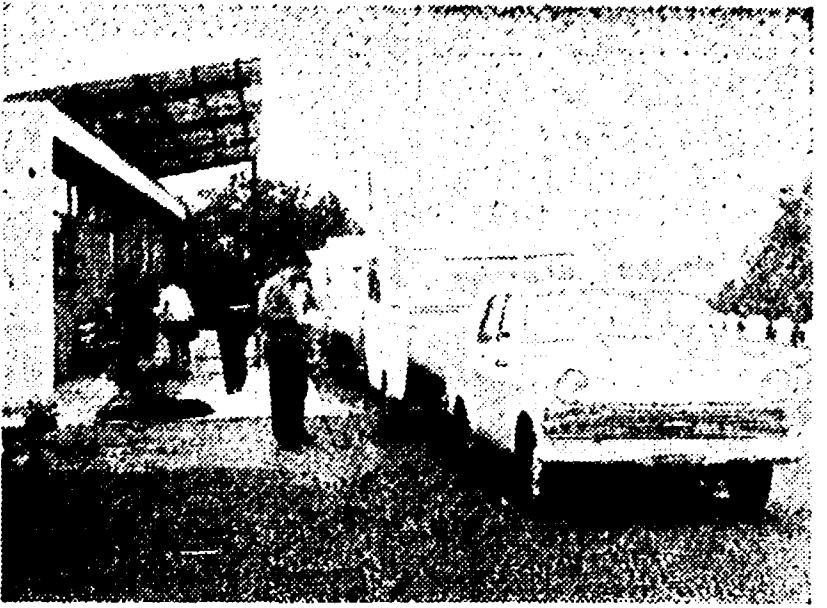


ESTATE ALL'ESTERO
Ultima tappa del raid dei giornalisti



L'Unità vacanze

Protagonisti delle vacanze
Umberto Bartolani di Miramare

A Mosca come a Roma o a Milano il «grande rientro» della domenica

Lunghe code di automezzi dalla campagna alla metropoli - Curiosità e interesse per le macchine italiane e per la «124» che sarà costruita in URSS - Nei campeggi di Kiev e Mosca - Il «boom» televisivo

DI RITORNO DA MOSCA, agosto

Non è stato facile, per la carovana dei giornalisti, superare i Carpati con le «roulottes»... Non era un problema di salute, ma di strada... Quelle che permettono l'attraversamento dei Carpati e in riparazione e le buche sono tali o tante che più di una volta abbiamo creduto che non saremmo mai riusciti a riportare intere le roulotte alla ditta «Arca» di Puzosia.

trano lunghe file di macchine, moto, camion carichi di contadini... Ai lati della strada, folte grappi di persone sono sedute nei prati... Alcuni hanno la fisarmonica e altri ancora tranquilli e altri ancora raccolgono le piccole fragole del sottobosco che noi abbiamo già assaggiato più di una volta.

La strada è controllatissima dalla polizia stradale... Non è un viaggio a senso unico, ma esistono davvero e per superarle occorre, sul serio, uno stomaco forte e non sensibile alle sollecitazioni ondulatorie... Siamo partiti da Kiev, in Ucraina, per 300 gradi intorno alla strada si vedono campi e campi senza fine e un vero e proprio mare di grano. È uno spettacolo che non finisce di stupire.

Ed eccoci a Brest, l'ultima città dell'URSS prima di entrare in Polonia... Il tempo si perde un po' di tempo per le solite formalità... Ed eccoci al nuovo in marcia verso altre due grandi e bellissime città: Varsavia e Praga.

Un viaggio, il nostro in auto e roulotte che meritava davvero - l'abbiamo già detto - di essere fatto. Chiuso, può dirlo chi non ha la roulotte può dormire nelle tende che vengono oggi affittate nei Paesi socialisti... Ed eccoci a Mosca per quattro giorni... Poi, dopo le foto ricordo sotto la chiesa di S. Basilio, con le cinque auto e le cinque roulotte, si parte in bell'ordine, ci fermiamo avanti verso Smolensk. C'è ancora molta strada da fare. Rivedremo i paesini sparsi nella campagna, ci fermeremo ancora nei negozi lontani dai grandi centri do-

ve si vende di tutto: dal pesce affumicato al pane, alle dimande del gas, alle scarpe... Cominceremo ancora con stupore... Ed eccoci a Brest, l'ultima città dell'URSS prima di entrare in Polonia...

Wladimiro Settimelli



Un gruppo di studenti rumeni al campeggio di Kiev. Nella foto sopra il titolo: la carovana dei giornalisti italiani in sosta al confine Ungheria-URSS.

Chi è

Perché ne parliamo

TUTTI i riminesi sono disposti a riconoscere cavalleresco l'impresa... È così sfacciatato - ha detto di lui la moglie - che un giorno o l'altro lo arresteranno... «Bartolani è un gran furbo - dice invece un amico che preferisce mantenere l'incognito...»

Che cosa fa

MIRAMARE ha compiuto i cinquant'anni; il suo «valorizzatore» ne ha 65... Umberto Bartolani, già commerciante ed ora commendatario, di professione ufficialmente ragioniere, deve la sua fortuna a Miramare, il centro balneare che completa la famosa catena delle spiagge riminesi... «Miramare è un successo. Perché l'una e l'altro sono cresciuti insieme.»

Il PADRE di Umberto Bartolani faceva l'imprenditore di pompe funebri... Diffuse migliaia di volantini su cui aveva fatto stampare la seguente scritta: «Imprenditore. Roma, servizio da tavola completo per sei persone franco destinazione...»

La quinta settimana del referendum ha favorito una milanese

Ha vinto la vacanza di 7 giorni a Sofia

È la lettrice Olga Bianchi che con il marito trascorerà il soggiorno-premio nella capitale bulgara

SERVIZIO
MILANO, agosto
A Porta Ticinese non si rimane mai soli, nemmeno quando si attende una persona sconosciuta che ritardi... Non è un viaggio a senso unico, ma esistono davvero e per superarle occorre, sul serio, uno stomaco forte e non sensibile alle sollecitazioni ondulatorie.



Olga Bianchi, nella sua casa di Milano.

Fin dal primo giorno del nostro ingresso in URSS ci siamo sentiti chiedere se la FIAT fabbricava buone macchine... Per un tipo di viaggio come il nostro, i camionisti sono stati davvero la manna dal cielo... Da Kiev, il viaggio riprende velocemente per raggiungere Karkov, poi Kursk e, finalmente, Jasnaya Poljana.

te, pantere e aroni in bassorilievo, posata sul televisore... La signora Olga Bianchi è una lettrice di un giornale, suo marito è iscritto al partito ed è attivista della vicina sezione... Promotrici si propongono di far rilevare e propagandare le principali caratteristiche archeologiche del «Seprio».

Wladimiro Greco

UMBRIA: il fiume Nera e la Valnerina

L'itinerario della Armata Brancaleone

Le vestigia di tre civiltà: umbra, romana e longobarda

DAL CORRISPONDENTE
TERNI, agosto
A cavallo del fiume Nera, sulla Valnerina, nel giro di venti chilometri sopravvivono resti preziosi della civiltà degli umbri, dei romani, dei longobardi e, ancora, del Rinascimento.

te Solenne, giunsero due del trecento eremiti che dalla Tebaide vennero ad evangelizzare la nostra penisola... Alberto Provantini

Alberto Provantini

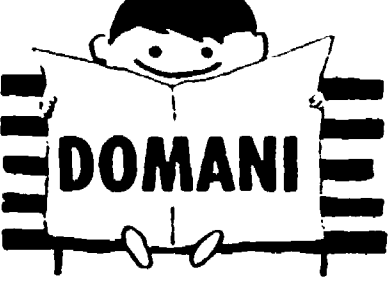


SAN PIETRO IN VALLE - La bellissima abazia dell'VIII secolo, il cui chiostro è stato usato come sfondo e una scena del film «L'Armata Brancaleone».

GIORNO E NOTTE

FOTO-CONCORSO SU CASTELSEPRIO

Foto-Concorso su Castelseprio
L'Associazione «Monumenti di Castelseprio» (Varese) ha bandito un concorso fotografico, patrocinato dall'EPT di Varese, attraverso il quale i



DOMANI
• Budapest: una città su misura per i giovani
• Senigallia: le ferie degli italiani
• Le vacanze ad Agropoli (Napoli)
• Le ceramiche di Picaso a Vallauris